

COMUNE DI ALBIATE

Cod. 10894

Delibera N. 237 del 10/10/2000

Oggetto:

MODIFICA ALLE MODALITA' D'USO DEL PALAZZO
COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

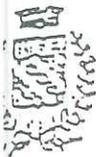
L'anno DUEMILA addi DIECI del mese di ottobre alle ore 20,30 in ALBIATE nella Residenza Comunale si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori :

Viganò dr. Filippo	Si
Doni dr. Giuseppe	Si
Gatti ins. Ermanno	Si
Villa Alberto	Si
Cassanmagnago Arch. Aristide	Si

Assume la presidenza il Sindaco : Viganò dr. Filippo

Assiste il Segretario Comunale : Maggi dott.ssa Emanuela il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI ALBIATE _____

DELIBERAZIONE G.C. - ~~CXX~~ n. 237 del 10.10.2000

OGGETTO: **MODIFICA ALLE MODALITA' D'USO DEL PALAZZO COMUNALE
PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI.**

ART.53 - 2° comma-L. 8.6.1990, n.142
ART.55 L. 8.6.1990, N.142
CIRCOLARE M.I. n.15900/I bis L.142 del 15.10.1990

SETTORE AMMINISTRATIVO

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità
tecnica:

FAVOREVOLE

Favorevole

Albiate, 10.10.2000

IL RESPONSABILE
Geom. G. Colombo

SETTORE FINANZIARIO

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità
contabile:

Ai fini dell'attestazione di cui all'art.55:

Albiate, _____

IL RESPONSABILE



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione n.215 adottata da questa Giunta Municipale in data 6/5/1997 con la quale si determinavano le modalità di concessione in uso dei locali comunali per la celebrazione dei matrimoni civili;

Ritenuto opportuno modificare le modalità contenute nella suddetta deliberazione, al fine di garantire una gestione più lineare da parte degli uffici;

Visti l'art.49 D.Lgs.267/2000 e l'art.25 dello Statuto Comunale;

Acquisiti, ai sensi dell'art.49 D.Lgs.267/2000, i pareri di regolarità tecnica del responsabile dell'Area Amministrativa Unificata e di regolarità contabile del responsabile dei Servizi Finanziari;

A voti unanimi legalmente resi

DELIBERA

1 - Le modalità di uso degli ambienti civici per la celebrazione di matrimoni civili sono le seguenti:

- a) I matrimoni civili sono ordinariamente celebrati nell'Ufficio del Sindaco nei normali orari di apertura al pubblico dell'Ufficio dello Stato Civile.
- b) Su espressa istanza degli interessati, i matrimoni possono essere celebrati anche nella Sala Civica ovvero nella sala di rappresentanza sita al piano terreno, nell'ala est di Villa Campello.
- c) Nelle sale di cui al punto b) i matrimoni civili vengono ordinariamente celebrati tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 11.30 e dal lunedì al venerdì dalle ore 15.30 alle ore 17.30; in nessun caso vengono celebrati matrimoni nel pomeriggio dei giorni prefestivi e nelle giornate domenicali o festive.
- d) L'istanza di cui al punto b) deve essere rivolta al Sindaco e presentata per iscritto, anche a mezzo fax, da uno dei due nubendi; in essa dovranno essere riportate le generalità di entrambi i nubendi, la data e l'ora in cui si intende celebrare il matrimonio, la sala per cui si presenta istanza e, ove al momento della richiesta nessuno dei due nubendi sia residente in Albiate, l'indicazione

del motivo per cui si intende celebrare il matrimonio in questo Comune; contestualmente all'istanza dovrà essere effettuato il versamento del rimborso spese.

- 
- e) Entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento dell'istanza, l'Ufficiale dello Stato Civile comunica, anche informalmente, al richiedente l'accoglimento dell'istanza; ove non vi sia disponibilità della sala ovvero ove particolari esigenze degli uffici limitino la disponibilità del personale addetto ovvero ove non ricorrano i motivi di necessità o convenienza di cui all'art.109 Codice Civile, il Comune di Albiate ne dà comunicazione agli interessati mediante lettera raccomandata, disponendo eventualmente la restituzione delle somme corrisposte dal richiedente.
- f) La sala della celebrazione viene approntata con il solo utilizzo dell'arredo proprio della sala medesima. Il richiedente potrà, a propria cura e spese, integrare l'arredo con elementi temporanei, che, al termine della cerimonia, dovranno essere integralmente rimossi, sempre a cura del richiedente medesimo. Il Comune di Albiate si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi temporanei disposti dal richiedente.
- g) Le ordinanze che limitano l'accesso di autoveicoli nel parco di Villa Campello, e le relative sanzioni, si applicano anche agli sposi e alle persone che, a qualunque titolo, sono al loro seguito, con le seguenti eccezioni:
- i veicoli utilizzati da apparatori professionali, per il tempo strettamente necessario alla posa ed alla rimozione di eventuali arredi temporanei;
 - i veicoli che espongono l'apposito pass rilasciato dall'Ufficiale dello Stato Civile agli sposi nei giorni precedenti la celebrazione del matrimonio; ordinariamente vengono rilasciati 3 pass, salva la possibilità che - per motivate esigenze - venga rilasciato un numero più elevato di pass.
- h) Per i matrimoni celebrati nelle sale di cui al punto b) è dovuta la somma di 400.000 lire, onnicomprensiva, a titolo di rimborso spese. Se uno dei richiedenti è residente in Albiate la somma dovuta è 80.000 lire: il requisito

della residenza dovrà sussistere sia al momento della richiesta che al momento della celebrazione del matrimonio.

In nessun caso le sale verranno messe a disposizione dei richiedenti ove non sia stato corrisposto il rimborso spese.

- i) Il richiedente che non possa o non ritenga di celebrare il matrimonio nel giorno indicato, è tenuto a darne tempestiva comunicazione, anche informalmente, all'Ufficiale dello Stato Civile. Per ottenere il rimborso di quanto versato, il richiedente deve presentare richiesta scritta indirizzata al Sindaco: la richiesta di rimborso verrà accolta ove la celebrazione del matrimonio nel giorno indicato dal richiedente non avvenga per cause di forza maggiore o per motivi non previsti e non preventivabili o comunque non imputabili a scarsa avvedutezza del richiedente. In nessun caso verrà accolta un'istanza di rimborso ove il richiedente non abbia dato comunicato entro termini ragionevoli il proprio intendimento di non celebrare il matrimonio

2 - di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

